



UOC URP

Via Paolini, 47- 65124 - PESCARA
Palazzina F Ingresso 1 (Palazzo della Direzione Generale)
Tel. 085.425.3203/04/62
E-mail: comunicazioneistituzionale@asl.pe.it

Comunicato stampa

Pescara, 20 giugno 2024

Un caso straordinario all'Odontoiatria di Pescara

Un nuovo importante traguardo è stato raggiunto presso la **UOS Odontoiatria Territoriale dell'Ospedale di Pescara**, dove, per la prima volta, sono state effettuate con successo procedure di terapie odontoiatriche invasive su una paziente affetta da "**Deficit del Fattore XIII**".

Il Deficit del Fattore XIII è una malattia emorragica rara, causata da una carenza di un'importante proteina del sangue che favorisce la coagulazione. La malattia comporta un elevato rischio di emorragie e problemi di cicatrizzazione, rendendo gli interventi odontoiatrici particolarmente complessi e delicati.

Il caso della paziente di Pescara rappresenta un'eccellenza sanitaria, data la rarità della malattia e le difficoltà che comporta. L'equipe medica, guidata dal dott. **Gianfranco Ricci**, ha pianificato attentamente l'intervento, somministrando alla paziente una infusione di fattore XIII mezz'ora prima del trattamento. Questo farmaco, estremamente costoso (oltre 33 mila euro), è stato fondamentale per garantire la corretta coagulazione del sangue durante l'intervento e prevenire emorragie.

La paziente è stata inoltre sottoposta a un monitoraggio post-operatorio di tre giorni, data la possibilità di emorragie tardive fino a 72 ore dopo il trattamento.

*"Siamo felici del successo di questo intervento - dichiara il dott. **Ricci** - che rappresenta un esempio concreto dell'impegno e della professionalità del nostro team. Grazie alla collaborazione con i colleghi e all'utilizzo di tecnologie avanzate, siamo riusciti a dare una risposta concreta ai bisogni di salute di una paziente affetta da una malattia rara, garantendole cure di alta qualità e sicurezza."*

Questo caso è un messaggio di speranza per tutti coloro che soffrono di malattie rare e sottolinea l'importanza di una sanità che sia all'avanguardia e in grado di affrontare le sfide più complesse.

In foto il dr. Pietro Staniscia e l'infermiera Marisa Corsetti, dell'equipe guidata dal dott. Gianfranco Ricci, impegnati nella fase dell'infusione.